

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

(1Pt 1,17-21)

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio. *Parola di Dio. Rendiamo Grazie a Dio*

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono

Nel Tempo di Pasqua incontreremo la figura di S. Luigi Gonzaga

“San Luigi, alla ricerca di persone credibili”

Spesso, tra gli adulti delle comunità cristiane, risuona una domanda: dove sono i giovani? A questa domanda potremmo aggiungerne un'altra: dove sono gli uomini e le donne, capaci di aiutare i giovani nelle loro scelte? Una risposta significativa può venire da una frase di Livatino, chiamato anche il “giudice ragazzino”, perché venne ucciso dalla mafia nel 1990 e proclamato beato nel 2021. Egli disse: «Alla fine della nostra vita non ci sarà chiesto se siamo stati credenti, ma se siamo stati credibili».

Questa frase appare ancora più vera se pensiamo alla vita di San Luigi Gonzaga, morto a soli ventitré anni. Predestinato a una vita nella mondanità di corte, a un certo punto decise di abbandonare ricchezze e privilegi per cercare Dio. Tuttavia, non avrebbe potuto compiere questo cammino da solo. Fu decisivo, ad esempio, l'incontro con il cardinale Carlo Borromeo, durante una visita pastorale a Castiglione delle Stiviere. Da quell'esperienza maturarono in lui nuovi desideri: alcune letture, alcune amicizie, un orientamento spirituale più profondo.

San Luigi comprese una verità sempre attuale: non basta sentire parlare della giustizia, bisogna incontrare un uomo giusto. Non basta parlare di carità, occorre imbattersi in una persona davvero generosa. Non basta riflettere sulla preghiera, è essenziale incontrare qualcuno capace di trasmetterne questa fiamma viva.

Una persona è credibile quando i suoi valori si traducono in azioni concrete, in integrità morale, rendendola degna di fiducia agli occhi degli altri.

I testimoni, infatti, sono più visibili che leggibili. È una lezione ancora valida per adulti e giovani del nostro tempo: ai giovani non basta sentire parlare del bene per convincersi a compierlo e a perseguire la giustizia. Hanno bisogno di una testimonianza viva, di adulti capaci di suscitare interesse e di esercitare una forza positiva di attrazione, proprio come avvenne per San Luigi nell'incontro con il cardinale Carlo Borromeo.

RITORNO DI VISITA DEL VESCOVO MARCO nell'UP di CURTATONE 21-24 maggio 2026

Giovedì 21 maggio

Il vescovo Marco incontra tutte le comunità in una liturgia della Parola alle ore 18:30 a San. Silvestro: “lo Spirito tra vita spirituale e vita apostolica di battezzati e ministri”
ore 19:30 – Agape fraterna
ore 20:30 – l'Equipe di comunione, il Consiglio di unità Pastorale presentano e dialogano con il vescovo sui percorsi pastorali in atto e su quelli che si stanno predisponendo.

Sabato 23 maggio

ore 15:30 e 17.30 – Sacramento della Confermazione a Montanara

Domenica 24 maggio

ore 9.30: saluto alla comunità Alfa e Omega a Montanara, all'interno dell'anno aloisiano, che venera San Luigi protettore dei malati di AIDS,
ore 11:00 S. Messa di unità pastorale a Montanara, con la prima comunione a Gabriele, ammissione al diaconato permanente di Matteo Bodio e il mandato come lettore istituito a Marco Baraldi.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA dal 20 al 26 aprile

La s. Messe delle ore 17:30 dalle Clarisse per questa settimana è sospesa

Lunedì 20 aprile- segreteria aperta a Buscoldo dalle 16-18

ore 9:00 Preghiera delle lodi a Montanara solo il lunedì

ore 15:30 a Eremo S.Messa

ore 21:00 Adorazione Eucaristica presso le Clarisse

Martedì 21 aprile - segreteria aperta a Levata dalle 16-18

ore 8:30 a Buscoldo S.Messa, (**sospesa** Adorazione Eucaristica, confessioni fino alle 10:30)

Mercoledì 22 aprile

ore 8:45 a Montanara, S.Messa - Adorazione Eucaristica fino alle 10:00

ore 17:30-19 a Levata è presente un sacerdote per le confessioni (**sospesa**)

Giovedì 23 aprile

ore 9 -11 a San Silvestro, (**sospesa** Adorazione Eucaristica e Confessioni)

ore 18:00 a San Silvestro S. Messa

Venerdì 24 aprile

ore 18:00 a Levata, S.Messa

ore 21:00 a S.Silvestro, incontro di catechesi per adulti con don Giuliano

Sabato 25 aprile - s. Marco evangelista

ore 10:30 a Buscoldo, *festa del Patrono*, S. Messa con gli anniversari di matrimonio.

Prenotarsi in segreteria

ore 18:00 a Levata, S.Messa - sospesa s. Messa a Buscoldo delle ore 18

Domenica 26 aprile

Dalle 9:30 in oratorio a Montanara - momento di riflessione per tutte le coppie di fidanzati e sposi (per info contattare Anna 3478186980 vedi locandina)

ore 9 Montanara, 9:30 San Silvestro, 10 Buscoldo, 10:30 Levata, 11 Montanara-S..Silvestro, 18 S.Silvestro.

ore 12:00 a Montanara, assemblea del gruppo Missionario

Lunedì 27 aprile ore 18 a San Silvestro, incontro per gli animatori del rosario

8 Maggio Festa della mamma cena in oratorio a San Silvestro (prenotarsi al 3469614141)

La nostra unità pastorale farà dono a don Marco di un calice in occasione dell'ordinazione del 31 maggio in S. Andrea ore 21:00. Chi desidera partecipare può lasciare un'offerta in segreteria

Continuano le iscrizioni ai campi estivi per i ragazzi

4-5 elementare e I media
dal 6-11 luglio a BIACESA

2- 3 Media e I Superiore
dal 27 luglio 1 agosto
a BALLINO

Pellegrinaggi UPC

FIANDRE 18-21 agosto - in aereo
Casentino 1-3 ottobre

UZBEKISTAN - sulla via della seta 10-17 ottobre

Sabato 6 giugno visita guidata al Museo
Diocesano Francesco Gonzaga di Mantova
(Iscrizioni in segreteria)

UPC Parrocchie di Buscoldo, Levata, Montanara, San Silvestro

Settimana della comunità

SEGREGERIA parrocchiale unica a San Silvestro
telefono: 346 9614141 mail: segreteria@upcortatone.it
dal Lunedì al Sabato 9.00-12.30

Rimani informato sulle nostre iniziative

   @upcortatone  t.me/canaleupc  www.parcchiecurtatone.it
www.diocesidimantova.it

III DOMENICA DI PASQUA - 19 aprile

Dagli Atti degli Apostoli

(At 2,14.22-33)

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione". Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire». *Parola di Dio. Rendiamo Grazie a Dio*

Dal salmo 15

Rit: Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.